



MUNICIPIO DI CORTONA	
10 MAG. 2012	
Prot. N. 12557	Cat. 1
Classe 1	Fasc. 0

Cortona 07.05.2012

### **Ordine del giorno**

Il sottoscritto Meoni Luciano, consigliere comunale Futuro per Cortona

#### **Preso atto**

Della crisi economica che attanaglia il nostro paese, con un aumento della povertà, tanto da creare un divario sociale preoccupante

#### **Preso atto altresì**

Che, esiste un aumento vertiginoso dei pignoramenti di beni nei confronti dei cittadini e/o imprese, sia mobili che immobili, il tutto riconducibile alla suddetta crisi, tanto da aumentare a dismisura il numero degli stessi oggi presenti sull'elenco delle aste giudiziarie, beni mobili, come auto e mezzi di trasporto in genere, beni immobili, come abitazioni, locali commerciali ecc..

#### **Considerato**

Che, un cittadino e/o un imprenditore, per problemi familiari e/o di impresa, non riesca più a pagare regolarmente le tasse dovute, vedendosi così "scippare" il bene di proprietà per il suo totale importo di mercato, subendo un fermo amministrativo e/o un vero pignoramento

#### **Considerato altresì**

Che, i pignoramenti e le vendite di beni, spesso toccano la sola autovettura di famiglia, la prima casa, beni di estrema utilità per un buon vivere, mettendo coloro che vengono toccati da questo problema, sulla strada della povertà, esponendosi fino a gesti di estrema gravità, come abbiamo visto negli ultimi tempi.

#### **Propone**

Che, il cittadino e/o l'imprenditore moroso nei confronti dello stato, sottoposto ad un pignoramento di beni, una volta che gli stessi vengono venduti all'asta, e qualora il valore del bene sia superiore alla cifra dovuta, possa saldare il conto con la somma dovuta più le spese legali, processuali e/o amministrative, restituendo allo stesso la differenza tra il dovuto e il ricavato dalla vendita

#### **Impegna**

Il consiglio comunale ad inviare questo ordine del giorno, approvato all'unanimità, alla presidenza della camera dei deputati in modo da segnalare ai gruppi presenti, la possibilità di iniziare l'iter per una proposta di legge tesa a tutelare di più i cittadini e le imprese, rendendo più giustizia sociale, senza far perdere il dovuto importo allo stato

Il consigliere  
Meoni Luciano